

**Comune di Berceto**  
**PROVINCIA DI PARMA**

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)  
STABILIMENTO GRENTI spa – GHIARE DI BERCETO  
INTRODUZIONE GENERALE**



**AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI  
PREVALENTEMENTE INERTI IN LOCALITÀ GHIARE DI BERCETO**

**AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI AI  
SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E CONTESTUALE ISTANZA DI ADEGUAMENTO  
ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA N.  
152 DEL 27 SETTEMBRE 2022**

**PRESSO LO STABILIMENTO GRENTI S.p.A.**

**IN GHIARE DI BERCETO – Via Molino Vecchio n. 133**

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) [D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., Parte Seconda, Allegato IV, punto 8, lettera t).***

***“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)” [L.R. n. 4/2018 e s.m.i., Allegato B, punto B.2.60]***



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)  
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)  
Tel. 0522/919326



www.euroomen.it  
info@euroomen.it

**Ditta proponente**

Via Guglielmo Marconi, 6

43046 – Solignano (PR)

P. IVA: 01514520343

E-mail [info@grenti.it](mailto:info@grenti.it)

**Tecnico progettista**

**Om. En. S.r.l.**

Dott. Geol. Massimo Riccò

Via Umberto Terracini, 14

43052 Colorno (PR)

Tel. 0521-312577

E-mail [info@euroomen.it](mailto:info@euroomen.it)

**Tecnico redattore**

**MaC Studio Tecnico e Geologico**

Dott. Geol. Geom. Luca Calzolari

Via A. Cotti, 13 – 43035 – San Michele Tiorre – Felino – Parma (PR)

Tel. 0521-336192

E-mail [info@studiomac.it](mailto:info@studiomac.it)

PEC [luca.calzolari@pec.epap.it](mailto:luca.calzolari@pec.epap.it)

**Tecnico redattore**

Ing. Roberto Giovanelli

Via Primo Savani, 6 – 43035 – Felino (PR)

Tel. 0521-336192

E-mail [info@studiomac.it](mailto:info@studiomac.it)

PEC [roberto.giovanelli@ingpec.eu](mailto:roberto.giovanelli@ingpec.eu)



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)  
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)  
Tel. 0522/919326



[www.euroomen.it](http://www.euroomen.it)  
[info@euroomen.it](mailto:info@euroomen.it)



## 1. INTRODUZIONE GENERALE ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

L'impianto oggetto del presente studio è sito in Via Molino Vecchio, località Ghiare nel Comune di Berceto, di proprietà della Ditta Costruzioni Grenti spa. Questo è autorizzato allo svolgimento di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R5 di rifiuti speciali non pericolosi per il loro impiego nelle normali attività edilizie, come disciplinate dal D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22" come modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006.

Il progetto oltre all'ampliamento dell'area, ha come finalità l'implementazione e l'ottimizzazione delle operazioni di recupero attualmente realizzate presso l'impianto. In particolare la Ditta vorrebbe aumentare i quantitativi ed ampliare la gamma di rifiuti recuperabili, inserendo tutte le tipologie di codici CER ricompresi nel Decreto del Ministro della Transizione Ecologica (MITE) n° 152 del 27 settembre 2022 (di cui si attende la pubblicazione in Gazzetta) recependone le disposizioni nelle procedure di "End of Waste". Oltre a questo la Ditta vorrebbe poter ottenere frazioni selezionate idonee ad utilizzi specifici diversi da quelli previsti dal DM 05/02/1998 e s.m.i.

La presente richiesta di autorizzazione si intende assuma valenza di istanza di adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto MITE anzi richiamato, così come previsto nella comunicazione ricevuta in merito da ARPAE, con Sinadoc 36140/2022.

Ai sensi della normativa vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto è sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, rientra infatti nelle categorie di opere:

- Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) [D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., Parte Seconda, Allegato IV, punto 8, lettera t);
- Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)" [L.R. n. 4/2018 e s.m.i., Allegato B, punto B.2.60];

Attraverso la scelta di sottoporre il progetto a Provvedimento Autorizzativo Unico (PAUR) e provvedimento di VIA, disciplinato dagli articoli da 15 a 21 della L.R. 4/2018 che recepiscono l'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 come modificato dalla Legge 20/2020 ai fini dell'approvazione dello stesso, si richiede contestualmente l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nello stesso procedimento autorizzativo verranno ad essere ricomprese anche le altre attività in capo alla Ditta Grenti spa esercitate nello stabilimento (frantoio





ed impianto betonaggio). Questo consentirà di considerare nel dettaglio tutti i possibili impatti ambientali indotti, razionalizzando ed unificando le procedure autorizzative richieste.

Coerentemente con la prassi tecnica, il presente Studio di Impatto Ambientale è strutturato nelle seguenti parti:

- Quadro di Riferimento Progettuale: in cui è presentato lo stato dell'area di progetto e la descrizione di quanto previsto;
- Quadro di Riferimento Programmatico: in cui è descritta la conformità di quanto proposto con le previsioni vigenti in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica; al quadro di riferimento programmatico sono allegati gli stralci degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica riferiti all'area di progetto;
- Quadro di Riferimento Ambientale: in cui è riportata un'analisi delle condizioni attuali (ante operam) dell'ambiente fisico, biologico ed antropico dell'area di progetto e di un suo adeguato intorno; lo scopo è quello di descrivere, in modo completo e particolareggiato, le varie componenti ambientali direttamente o indirettamente coinvolte dalle attività previste, con particolare riferimento a quelle previste dalla normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale;
- Valutazione degli impatti misure di mitigazione e monitoraggio: in cui sono valutati i possibili impatti di quanto previsto; mediante l'adozione di un approccio valutativo di tipo qualitativo vengono classificati gli impatti generati o potenzialmente generati dalle attività considerate, evidenziando le componenti ambientali per le quali è necessario adottare misure di mitigazione specifiche per attenuare o eliminare gli effetti negativi residui; viene, inoltre, redatto un piano di monitoraggio per seguire nel tempo la fase di esercizio di quanto previsto. A questi si aggiungono alcuni degli Allegati al PAUR ai quali si rimanda per approfondimenti specifici;
- Allegato 04 Permesso di Costruire.
- Allegato 06 Autorizzazione Paesaggistica: contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento ai contenuti e alle indicazioni dei piani a valore paesaggistico, godendo di specifica autonomia, e contenendo elaborati tecnici preordinati atti a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento in relazione al contesto paesaggistico;
- Allegato 07 Domanda di autorizzazione Svincolo Idrogeologico: contiene le relazioni geologico-tecniche e le relazioni tecnico-illustrative dell'opera che si intende realizzare;



Al fine di esplicitare la coerenza di tale impostazione con le più recenti indicazioni normative (e, in particolare, con i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale previsti dall'allegato VII alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.) in Tabella 1 si riporta una matrice di correlazione tra quanto previsto dal citato allegato e i contenuti del presente SIA.

**Tabella 1** – Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale: relazione tra i contenuti richiesti dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e la documentazione presentata.

<b>PARTE SECONDA - ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22</b>		<b>Documentazione SIA</b>
<b>1 Descrizione del progetto, comprese in particolare:</b>		
	a) descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti;	Quadro di riferimento progettuale Quadro di riferimento programmatico Allegato 04 PdC Allegato 06 Autorizzazione Paesaggistica Allegato 07 Domanda di autorizzazione Svincolo Idrogeologico
	b) una descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;	Quadro di riferimento progettuale Allegato 04 PdC
	c) una descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate	Quadro di riferimento progettuale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
	d) una valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione, e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)



	<i>e) la descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni degli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili.</i>	<i>Quadro di riferimento progettuale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)</i>
<b>PARTE SECONDA - ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22</b>		<b>Documentazione SIA</b>
<b>2</b> <i>Una descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla concezione del progetto, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato.</i>		<i>Quadro di riferimento progettuale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)</i>
<b>3</b> <i>La descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche.</i>		<i>Quadro di riferimento ambientale</i>
<b>4</b> <i>Una descrizione dei fattori specificati all'articolo 5, comma 1, lettera c), del presente decreto potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, salute umana, biodiversità (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora), al territorio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sottrazione del territorio), al suolo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, diminuzione di materia organica, compattazione, impermeabilizzazione), all'acqua (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modificazioni idromorfologiche, quantità e qualità), all'aria, ai fattori climatici (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissioni di gas a effetto serra, gli impatti rilevanti per l'adattamento), ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare, al paesaggio, nonché all'interazione tra questi vari fattori.</i>		<i>Quadro di riferimento ambientale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)</i>





<b>PARTE SECONDA - ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22</b>		<b>Documentazione SIA</b>
<b>5</b> Una descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:		
	a) alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM) Allegato 04 PdC
	b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
	c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
	d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
	e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM) Allegato 07 Domanda di autorizzazione Svincolo Idrogeologico
	f) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico;	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
	g) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate.	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)



<b>PARTE SECONDA - ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22</b>	<b>Documentazione SIA</b>
<b>6</b> La descrizione da parte del proponente dei metodi di previsione utilizzati per individuare e valutare gli impatti ambientali significativi del progetto, incluse informazioni dettagliate sulle difficoltà incontrate nel raccogliere i dati richiesti (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, carenze tecniche o mancanza di conoscenze) nonché sulle principali incertezze riscontrate.	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
<b>7</b> Una descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto). Tale descrizione deve spiegare in che misura gli impatti ambientali significativi e negativi sono evitati, prevenuti, ridotti o compensati e deve riguardare sia le fasi di costruzione che di funzionamento.	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)
<b>8</b> La descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie.	Quadro di riferimento ambientale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM) Allegato 06 Relazione Paesaggistica
<b>9</b> Una descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione. A tale fine potranno essere utilizzate le informazioni pertinenti disponibili, ottenute sulla base delle valutazioni del rischio effettuate in conformità della legislazione dell'Unione (a titolo e non esaustivo la direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio o la direttiva 2009/71/Euratom del Consiglio), ovvero di valutazioni pertinenti effettuate in conformità della legislazione nazionale, a condizione che siano soddisfatte le prescrizioni del presente decreto. Ove opportuno, tale descrizione dovrebbe comprendere le misure previste per evitare o mitigare gli impatti ambientali significativi e negativi di tali eventi, nonché dettagli riguardanti la preparazione a tali emergenze e la risposta proposta.	Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)





**OM.EN S.R.L.**  
Dal 1985, consulenza e formazione



<b>PARTE SECONDA - ALLEGATO VII - Contenuti dello Studio di impatto ambientale di cui all'articolo 22</b>		<b>Documentazione SIA</b>
10	Un riassunto non tecnico delle informazioni trasmesse sulla base dei punti precedenti.	Sintesi non tecnica
11	Un elenco di riferimenti che specifichi le fonti utilizzate per le descrizioni e le valutazioni incluse nello Studio di Impatto Ambientale.	Quadro di riferimento programmatico Quadro di riferimento ambientale Valutazione degli impatti e misure di mitigazione e monitoraggio (VIM)

*Il progetto considerato non richiede varianti agli strumenti urbanistici.*



Via Umberto Terracini, 14 - 43052 - Colorno (PR)  
Tel. 0521/312577 Fax 0521/811003



Via A. Spinelli, 35 - 42023 - Cadelbosco Sopra (RE)  
Tel. 0522/919326



[www.euroomen.it](http://www.euroomen.it)  
[info@euroomen.it](mailto:info@euroomen.it)